

1. In riferimento a quanto riportato all'articolo 3 del bando, punto 14, in caso di finanziamento del progetto “I soggetti devono aggregarsi in Associazione Temporanea di Scopo”. La sottoscrizione dell'atto costitutivo con firme autenticate di tutti i partner può assumere la forma di un “accordo di partenariato” oppure sarà obbligatorio sottoscrivere l'atto presso un notaio?

R.: L'accordo fra partner dovrà assumere la forma di Associazione Temporanea di Scopo.

2.: All'articolo 5, punto 2 del bando a cascata si legge che:

«Tutti i progetti dovranno prevedere le seguenti percentuali di distribuzione per attività delle agevolazioni:

40% in Ricerca Fondamentale;

30% in Ricerca Industriale;

30% in Sviluppo Sperimentale.»

Al successivo punto 4, nella tabella riportante le intensità massime di aiuto per le imprese, non viene indicata la tipologia di Ricerca Fondamentale. Come mai? Va inteso che per la Ricerca Fondamentale l'intensità di aiuto è sempre pari al 100%, indipendentemente dalla dimensione dell'impresa? Oppure perchè un'impresa non può fare attività di Ricerca Fondamentale?

R.: L'attività Ricerca Fondamentale è finanziabile nell'ambito dell'Avviso solo per gli enti di ricerca.

3. All'articolo 5, punto 5 del bando a cascata si legge che le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere i Campi di Intervento 022, 023 e 009bis. Per ciascun campo sono indicate delle percentuali. Si chiede se il singolo Progetto può ottemperare ad uno solo di quei campi oppure obbligatoriamente a tutti, rispettando le percentuali indicate. Se sì, come vanno calcolate? E' possibile avere un esempio?

R.: Ogni progetto deve prevedere una suddivisione del budget per campi di intervento pari a quella indicata al citato articolo.

4. All'articolo 7 punto 4 del bando a cascata si legge che: « Ciascun proponente della proposta deve coinvolgere nel gruppo di lavoro del Progetto almeno tre unità di personale di ricerca dipendente, di cui almeno una unità con un impegno minimo di 3 mesi/anno.» Cosa si intende per “personale di ricerca dipendente” nel caso di un'impresa? Considerato infatti che generalmente le imprese assumono personale con qualifiche di impiegato, operaio, quadro, dirigente e che nelle attività del Progetto coinvolgerà una unità per ciascuna tipologia sopra indicata, si chiede se tali figure di personale, per le imprese, possono essere considerate “personale di ricerca dipendente”.

R.: Le attività finanziabili per le imprese sono Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. I costi di personale ammissibili saranno quindi quelli del personale con qualifica idonea a svolgere tali attività.

5. All'Articolo 9 punto 6 del bando a cascata viene stabilito che i soggetti beneficiari possono richiedere una prima erogazione a titolo di anticipazione, assistita da idonea garanzia. Si chiede se anche I soggetti beneficiari classificati come Enti di ricerca devono presentare idonea garanzia fornita da una banca o da altra istituzione finanziaria.

R.: Per tutti i beneficiari è data la possibilità di richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo agevolato, assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto pari all'importo agevolato richiesto a titolo di anticipazione.

6. In riferimento alle spese ammissibili, come definite all' All'articolo 10 del bando si chiede se:

- I costi per attrezzature, come indicato al punto c, sono ammessi in quote di ammortamento? Se sì, come ve effettuato il calcolo dell'ammortamento? - Tra i costi per i servizi di consulenza è ammissibile

il servizio per il monitoraggio tecnico dei risultati, la valutazione degli impatti, l'organizzazione di living labs e l'attività di divulgazione?

R.: Sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento alle condizioni e sulla base delle modalità di rendicontazione indicate (Par. 6.2.9) nelle linee guida per la rendicontazione che possono essere scaricate al seguente [link](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf) https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf Il costo delle attrezzature può essere ammesso per intero solo se queste sono interamente utilizzate per il progetto. Come previsto dall'articolo 10 dell'Avviso i costi per servizi di consulenza specialistica sono ammissibili purché essenziali per l'attuazione del Progetto. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto. I costi per attività di disseminazione sono compresi in quanto dettagliato all'articolo 10 comma 1 lettera b dell'avviso.

7. Tra i costi ammissibili, per quanto riguarda le attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto, è ammissibile l'acquisto di PC, se giustificato da un punto di vista tecnico come strumento necessario alle attività di progetto? Il costo delle attrezzature è ammesso per intero oppure in quote di ammortamento?

R.: I PC possono essere ricompresi nelle spese per attrezzature di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera c. Il costo delle attrezzature può essere ammesso per intero solo se queste sono interamente utilizzate per il progetto.

8. È possibile ricorrere all'utilizzo di un'attrezzatura con la formula del leasing e rendicontare la spesa dei canoni che si andranno a pagare per il servizio di leasing, relativi al periodo di attività progettuale? Se sì, in quale voce di costo andrà inserito il servizio di leasing, attrezzature o consulenze?

R.: La fattispecie descritta non è ricompresa tra le spese ammissibili di cui all'articolo 10 dell'Avviso.

9. Qualora il soggetto beneficiario abbia già nelle sue dotazioni un'attrezzatura di recente acquisto, il cui ammortamento non si è ancora concluso, ma che è strettamente funzionale alle attività progettuali, è possibile rendicontare sul progetto le quote di ammortamento residue?

R.: Sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento alle condizioni e sulla base delle modalità di rendicontazione indicate (Par. 6.2.9) nelle linee guida per la rendicontazione che possono essere scaricate al seguente [link](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf) https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

10: Gli allegati che prevedono delle dichiarazioni (es. allegato 6, Allegato 7, Allegato 8, Allegato 9 e 10) vanno corredate del documento di identità di chi firma? Oppure essendo prevista la firma digitale non è necessario allegare a ciascuna dichiarazione il documento di identità?

R.: In presenza di firma digitale può non essere allegato il documento di identità.

11: Una PMI che è partner di una proposta progettuale candidata in una tematica, può essere consulente di un partenariato candidato in una diversa tematica?

R.: Come stabilito dall'Articolo 3 comma 11 “ciascuno dei suddetti soggetti può presentare in forma congiunta non più di 1 proposta progettuale per ciascuna Tematica di cui all'Articolo 2”.

12. In caso di proposta in forma congiunta, in fase di realizzazione del progetto, a seguito di rendicontazione, il pagamento del contributo avverrà a ciascun beneficiario sulla base delle spese ammesse, oppure tutto al capofila che provvederà a trasferire le somme spettanti ai due partner?

R.: Le erogazioni relative ai progetti ammessi a finanziamento avvengono per ciascun beneficiario. Le tipologie di erogazione sono descritte all'articolo 9 dell'avviso.

13. Sul bando a cascata, all'Articolo 4 è stabilito che: La domanda di candidatura, comprensiva di

tutta la documentazione di cui al successivo comma 3, deve essere caricata, a pena di irricevibilità, in modalità telematica sulla piattaforma “ReStart” raggiungibile al seguente link <https://restart.infocamere.it/>. Il caricamento necessita della registrazione alla piattaforma. Ciascun partner della proposta in forma congiunta deve essere registrato alla piattaforma.

Avendo effettuato l'accesso alla piattaforma si prende atto che la registrazione deve avvenire con le credenziali SPID. Si chiede se, nel caso dell'Università, la registrazione può essere effettuata dalla persona che sta partecipando alla presentazione della proposta progettuale, o da un amministrativo di riferimento, con le proprie credenziali SPID, oppure obbligatoriamente dal Rettore?

R.: Le domande di partecipazione devono essere rese dai legali rappresentanti di conseguenza per quanto attiene alla registrazione alla piattaforma ciascun ente applicherà le regole in uso presso la propria istituzione in merito alla presentazione di proposte progettuali.

14. All'articolo 7 punto 4 del bando a cascata si legge che: «Ciascun proponente della proposta deve coinvolgere nel gruppo di lavoro del Progetto almeno tre unità di personale di ricerca dipendente, di cui almeno una unità con un impegno minimo di 3 mesi/anno». Se un proponente intende coinvolgere nel gruppo di lavoro una sola unità di personale non è ammissibile? In particolare nel caso di una start up, il cui amministratore è colui che si occupa anche delle attività di ricerca dell'impresa, e che è dotata di una sola unità di personale con profilo tecnico scientifico, non può partecipare alla proposta progettuale in virtù di quel vincolo riportato all'articolo 7?

R.: Quanto citato è un requisito dimensionale stabilito dall'avviso. Il personale coinvolto nelle attività deve avere qualifica idonea alle attività previste dalla proposta progettuale.

15. Le proposte progettuali devono obbligatoriamente prevedere tutte e tre le tipologie di intervento (Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) oppure una progetto può prevedere anche solo Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale? Soprattutto se si considera la tematica 11, che ha un taglio molto applicativo dal momento che promuove lo Sviluppo e/o implementazione di tecnologie innovative e sostenibili per il lavaggio e cardatura della lana e la valorizzazione dei tessuti ecc.. e che il progetto deve avere una durata di soli 12 mesi si auspica nella possibilità di poter adeguatamente strutturare un progetto con le sole attività di Ricerca Industriale e sviluppo sperimentale.

R.: Tutti i progetti dovranno rispettare la suddivisione di budget per attività (RF, RI, SS) indicata all'articolo 5 dell'Avviso.

16a. In riferimento all'allegato 5, si chiedono chiarimenti in merito alla compilazione di alcuni campi:
• foglio “Anagrafica”, il Vincolo CLIMATE va soddisfatto per l'intero progetto, non per singolo beneficiario, è corretto? È possibile quindi unificare le celle I13, I14 ed I15? C'è una percentuale minima che è necessario raggiungere rispetto al vincolo climate? Analogamente per “Campo di intervento”, la proposta progettuale per essere ammissibile deve essere riconducibile a tutti e tre i campi di Intervento? Oppure basta che sia riconducibile ad uno dei tre? Ci sono delle percentuali minime da raggiungere?

R.: Come riportato nell'art. 7 comma 2 lettera a) dell'Avviso: la proposta progettuale deve essere riconducibile ai campi di intervento 022-023-009bis; le relative percentuali sono indicate nell'art. 5 comma 5 dell'avviso.

Come riportato nell'art. 7 comma 2 lettera b) punto ii) dell'Avviso: la proposta progettuale deve prevedere il rispetto principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;

16b. • Foglio “riepilogo costi”:

– nella colonna D va selezionato dal menù a tendina se c'è la collaborazione con una Impresa (piccola media o grande) oppure se non vi è collaborazione. Nel caso di soggetto proponente che si qualifica come impresa, ed il partenariato è costituito da due enti di ricerca ed una impresa, cosa va selezionato da menù a tendina, dal momento che manca un'opzione nel menù a tendina che preveda la

collaborazione tra impresa ed ente di ricerca. Considerato inoltre quanto riportato nella Tabella 1: Intensità massime di aiuto per le imprese, di cui all'articolo 5 del bando, secondo cui è possibile avere la maggiorazione dell'intensità di aiuto "In caso di collaborazione effettiva tra imprese (per le grandi imprese: collaborazione con almeno una PMI) o tra impresa ed ente di ricerca o in caso di diffusione dei risultati", nel menù a tendina manca la possibilità di selezionare la voce relativa alla diffusione dei risultati, che pure permette che venga calcolata la maggiorazione dell'aiuto.

– I costi del personale vanno calcolati in costi orari standard, secondo la tabella riportata nello stesso foglio. Nell'allegato 2 al paragrafo 4.1 Team di progetto viene chiesto di indicare l'impegno in PM. Se per PM si intende "persone mese", come va convertito il valore delle giornate uomo in "persone mese"?

R.: È stata pubblicata una nuova versione dell'Allegato 5 che si allega e che consente di selezionare anche la collaborazione tra impresa ed ente pubblico; Si evidenzia che il nuovo file allegato 5 non prevede la selezione dell'opzione "diffusione dei risultati", quindi è possibile scegliere l'opzione collaborazione tra impresa inserendo in calce una nota in cui si specifica che il progetto prevede la diffusione dei risultati. Questo deve trovare riscontro nella Descrizione del progetto (Allegato 2).

La versione aggiornata dell'Allegato 5 è scaricabile sul nostro sito web al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/pnrr/bandi-a-cascata/emanati-da-uniba/progetto-agritech/bando-cascata-agritech>.

17. Allegato 2 paragrafo 4.1 Team di progetto; si chiede se è necessario riportare semplicemente l'elenco delle persone che saranno coinvolte nelle attività progettuali, oppure va inserito anche un breve profilo? Inoltre viene chiesto di allegare fino a 5 CV di ricercatori. Nel caso dell'azienda partner del progetto che non ha personale assunto con qualifica di ricercatore, ma ha le competenze per realizzare le attività, va inserito anche il CV di questo personale? oppure solo dei ricercatori, e quindi del personale in capo agli enti di ricerca?

R.: Il paragrafo 4.1 dell'allegato 2 deve descrivere i membri e le competenze del team di progetto. Per quanto attiene ai membri del team si potranno includere le unità di personale con le competenze e qualifiche necessarie a svolgere le attività indicate in proposta. In queste potranno essere allegati i relativi CV fino a un massimo di 5.

18. Nel Team di progetto è possibile indicare anche i nominativi di persone che seppure lavoreranno sul progetto non saranno rendicontate? È il caso questo di un'azienda il cui amministratore unico è anche il responsabile delle attività di ricerca e sviluppo dell'azienda, ma ha una busta paga con qualifica di amministratore. A meno che in questo bando non sia prevista la possibilità di rendicontare il costo dell'amministratore.

R.: I membri del team di progetto dovranno avere contratti di lavoro e qualifiche idonei e coerenti allo svolgimento delle attività progettuali.

19. Allegato 4: la relazione illustrativa è unica per tutto il partenariato oppure va redatta per singolo beneficiario? Il dubbio sorge dal frontespizio in cui viene indicato "soggetto proponente/capofila" lasciando intendere che il documento debba riferirsi ad una delle due tipologie di partecipante.

R.: Come specificato nell'articolo 4 dell'Avviso la relazione illustrativa al piano economico finanziario è unica per tutto il progetto e va caricata nella piattaforma dal soggetto Capofila di proposta congiunta o dal singolo proponente in caso di proposta in forma singola.

20. Allegato 2 : Al termine del capitolo 2 c'è scritto che «In caso di proposta in forma congiunta, per ogni paragrafo della sezione 2 "DESCRIZIONE DEL PROGETTO" descrivere il contributo dei diversi partner»: cosa si intende? Bisogna sdoppiare i paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3 in modo da compilare per ciascun partner? Oppure all'interno dei paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3 si provvederà a riportare la descrizione avendo cura di specificare l'apporto di ciascun partner? In tal caso il numero di caratteri potrà essere proporzionalmente aumentato?

R.: Il contributo dei partner di progetto deve essere descritto a discrezione dei proponenti mantenendo il numero complessivo di caratteri indicato nell'allegato 2.

21. Al paragrafo 4.1 viene chiesto di “indicare il nominativo dei membri del gruppo di lavoro e l’impegno in PM”. Cosa si intende per PM?

R: PM indica Person Months, ovvero i mesi uomo di impegno sulle attività progettuali dei diversi membri del team nel rispetto di quanto riportato all'articolo 7 dell'avviso.

22. Allegato 6: viene chiesto di dichiarare, ai fini dell’ammissione al finanziamento, l’assunzione dell’ “obbligo di sostenere la partecipazione delle donne e la partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.”

Qualora un’impresa ha già al suo interno il personale con le competenze specifiche per realizzare le attività, deve comunque, necessariamente, farsi carico di questo obbligo di assumere donne o giovani, altrimenti non potrà ricevere il finanziamento? Oppure questo obbligo si applica solo nel caso in cui l’azienda intenda assumere nuovo personale? Ed in tal caso deve fare in modo che almeno il 40% delle nuove assunzioni rientri in quelle categorie? Se sì, come si applica la percentuale del 40% se l’impresa intende assumere una sola unità di personale? Inoltre sempre in questo allegato, al terzo punto elenco viene stabilito che il dichiarante è “consapevole/i che il mancato rispetto della quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, come calcolata in base alle Linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, 7/12/2021 (G.U.R.I. 30/12/2021), comporterà l’applicazione di una penale quantificata tra il 1% ed il 4% del valore della commessa, a seconda della gravità dell’inadempimento;” La penale viene applicata qualora l’impresa non rispetti l’obbligo della quota di assunzioni? La penale viene applicata in fase di concessione delle agevolazioni sul contributo concedibile oppure come taglio del contributo sulla spesa rendicontata ed ammessa? La gravità dell’inadempimento in base a cosa viene commisurata?

R.: La dichiarazione di cui all'Allegato 6 discende dalla normativa vigente e attiene esclusivamente alle nuove assunzioni che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione delle attività progettuali. L'applicazione di eventuali penali non viene effettuata dall'Università degli Studi di Bari, ma dagli enti preposti ai controlli/verifiche di competenza nelle fasi in itinere ed ex-post, qualora la proposta dovesse risultare ammessa a finanziamento.

DR n. 1206 del 29 marzo 2024 – Bando a cascata Progetto “CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” PE00000020, CUP H53C22000860006

1. Il finanziamento per le attività richieste dalla tematica 5:

***Educazione al patrimonio culturale e ricostruzione dei paesaggi della memoria (inter) religiosi * può essere richiesto da una Fondazione; Università o da una Confraternita religiosa in collaborazione con una ditta individuale?**

R. si specifica che possono presentare domanda di partecipazione in forma congiunta i soggetti ammissibili secondo quanto previsto dall'art. 3 dello stesso Avviso (DR 1206 del 29/03/2024).

2. Art. 3 co. 2 Il cofinanziamento del 20% del costo complessivo è riferito alla % dei singoli costi in capo a ciascun soggetto del raggruppamento?

R.: Come indicato all'art. 3 comma 2 dell'Avviso in oggetto, il Raggruppamento deve essere costituito da un massimo di 3 soggetti, di cui almeno una impresa, e ciascuno deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. Quindi ogni singolo soggetto facente parte del raggruppamento deve esporre dei costi pari almeno il 20% del costo complessivo della proposta progettuale che si sta presentando

3. Art. 5 co. 4 Le percentuali di intensità massime di aiuto, previste nella misura dell'80% per le imprese e dell'100% per le università, si riferiscono al finanziamento pari all'80% previsto dall'art. 3 co. 2?

R.: la domanda non è chiara, ad ogni modo come indicato all'art 5 comma 4 dell'Avviso in oggetto, le

sovvenzioni oggetto del presente avviso sono concesse, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, nella forma del contributo a fondo perduto. Le intensità di aiuto sono riportate in termini percentuali nelle Tabelle 1 e 2 dello stesso articolo.

4. Art. 5 co. 5 I tre campi di intervento indicati sono alternativi o devono essere ricoperti totalmente dai progetti presentati? E la % indicata a cosa si riferisce?

R.: Le risorse finanziarie previste dal presente avviso sono finalizzate a sostenere tutti i Campi di Intervento (allegato VI del Reg. (UE) 2021/241) così come riportato nell'art. 5 comma 5 del presente avviso. Le percentuali indicate sono previste dal progetto di ricerca "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society" codice PE00000020, CUP H53C22000860006.

5. Art. 3 co. 2 Il cofinanziamento del 20% del costo complessivo è riferito alla % dei singoli costi in capo a ciascun soggetto del raggruppamento? Inoltre il 20% è previsto anche per le Università, considerato che nella tabella 'Aiuti a favore di R&S' si prevede un finanziamento del 100%?

R.: Come indicato all'art. 3 comma 2 dell'Avviso in oggetto, il Raggruppamento deve essere costituito da un massimo di 3 soggetti, di cui almeno una impresa, e ciascuno deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. Quindi ogni singolo soggetto facente parte del raggruppamento deve esporre dei costi pari almeno il 20% del costo complessivo della proposta progettuale che si sta presentando;

6. Art. 5 co. 4 Le percentuali di intensità massime di aiuto, previste nella misura dell'80% per le imprese e dell'100% per le università, si riferiscono al finanziamento pari all'80% previsto dall'art. 3 co. 2?

R.: Come indicato nell'art 5 comma 4 le sovvenzioni oggetto del presente avviso sono concesse, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, nella forma del contributo a fondo perduto. Le intensità di aiuto previste dal presente avviso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato sono riportate nelle tabelle 1 e 2.

7. Art. 5 co. 5 I tre campi di intervento indicati sono alternativi o devono essere ricoperti totalmente dai progetti presentati? E la % indicata a cosa si riferisce?

R.: Come riportato nell'Art 5 comma 5 le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere i seguenti Campi di Intervento di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241:

- 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici (nella misura del 21%);
- 023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare (nella misura del 32%);
- 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione (nella misura del 47%);

Le proposte progettuali devono essere riconducibili a tutti i campi sopra elencati (art. 7 comma 2)

8. Art.10 co.2 del BANDO prevede tra le "Spese ammissibili" il reclutamento di "assegnisti di ricerca". Tuttavia, tenuto conto che la Legge 18 del 23 febbraio 2024 <https://m.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-legge/testo-del-decreto-legge-215-del-30-dicembre-2023-coordinato-con-legge-di-conversione-18-del-23-febbraio-2024-disposizioni-urgenti-in-materia-di-termini-normativi.flc> di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215

<https://m.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-legge/decreto-legge-milleproroghe-215-del-30-dicembre-2023.flc>, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (Milleproroghe) all'art. 6 co. 4 pone il "31 luglio 2024" quale termine per il reclutamento degli assegnisti di ricerca, è possibile comunque prevedere assegni di ricerca-PNNR, o è prevista una ulteriore proroga?

R.: Come riportato nell'art 4 comma 6 il progetto può avere durata massima di 12 mesi, e deve essere completato entro e non oltre il 30/09/2025.

9. La redazione dei progetti è prevista in lingua italiana, tuttavia il format dell'allegato 3 (CV) è in inglese. La sua compilazione deve essere in lingua italiana o inglese?

R.: L'Allegato 3 - CV membri del Gruppo di Ricerca può essere redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese.

10. L'art. 2 comma 2 prevede che:

"L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito anche UNIBA), in qualità di Spoke Leader dello Spoke 1 denominato "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities" è Soggetto Realizzatore del Progetto CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico MUR n° 341 del 15/03/2022, emana il presente Avviso ad evidenza pubblica per la concessione di opportuni finanziamenti a cascata per attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale eseguite da Imprese in collaborazione con Università Statali, Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR e Enti Pubblici di Ricerca, esterno al Partenariato esteso"

L'art. 5 prevede, per ciascuna tematica, la suddivisione delle risorse per il 70% per le attività di Ricerca Fondamentale e per il 30% per le attività di Ricerca Industriale.

Le tabelle contenenti le intensità di aiuto per le imprese (tabella 1) prevedono esclusivamente attività di Ricerca Industriale mentre per gli Enti pubblici di ricerca (tabella 2) entrambe le tipologie.

Probabilmente trattasi di una svista dal momento che le attività di ricerca fondamentale, così come previsto da altri Bandi, possono essere svolte anche da Imprese.

Diversamente un Bando nato per sostenere le attività svolte da imprese in collaborazione con gli enti di ricerca limiterebbe il concorso delle prime ad un massimo del 30% delle risorse.

R.: L'Avviso di cui trattasi non prevede il finanziamento di attività di Ricerca Fondamentale alle imprese, come indicato all'articolo 5 dell'Avviso.

DR n. 1202 del 29/03/2024, Bando a cascata Progetto "FAIR – FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE" PE00000013, CUP H97G22000210007

1. Volevo un chiarimento relativo alla possibilità di partecipare al bando a cascata di uno Spin off universitario.

R.: uno spin-off universitario può essere soggetto proponente alle condizioni previste dall'articolo 3 dell'avviso.

2. Di seguito elenco alcuni punti su cui avrei bisogno di ulteriori informazioni: La rendicontazione bisognerà farla a unità di costi standard o a costi reali?

R.: La rendicontazione del personale dipendente è a costi standard. Per ulteriori dettagli è possibile consultare le linee guida per la rendicontazione scaricabili al seguente link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE_GUIDA_PER_LA_RENDICONTAZIONE.pdf

3. La nostra realtà, infatti, occupandosi proprio di supportare le organizzazioni a governare i progetti di IA tramite la comprensione degli impatti etici e sociali che può generare, potrebbe essere un partner operativo orizzontalmente sui diversi progetti di ricerca oggetto del bando, contribuendo anche a definire una visione omogenea di governance.

- **Non ci è chiaro però se per proporci con questo ruolo dobbiamo comunque applicare al bando o se nel caso è un ragionamento che possiamo fare insieme a latere**
- **La nostra sede legale è a Milano ma siamo operative su tutto il territorio italiano con 2 risorse basate a Roma, il vincolo della Quota Sud sarebbe valido anche se agissimo come partner orizzontale o è un requisito che si potrebbe evitare?**

R.: 1. Il presente contatto email è stato indicato nell'avviso di bando a cascata Spoke 6 progetto FAIR per rispondere solo a quesiti relativi alla partecipazione all'avviso di cui trattasi.

2. La partecipazione all'avviso in questione è dedicata ad attività svolte in regioni del Mezzogiorno.

DR n. 1205 del 29/03/2024, Bando a cascata Progetto “GRINS – GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE”, codice PE00000018, CUP H93C22000650001

Non sono state presentate domande

DR n. 1203 del 29/03/2024, Bando a cascata Progetto “HPC – National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing”, Codice CN00000013, CUP H93C22000450007

1. Come da telefonata intercorsa segnalo che nella pagina web relativo al bando in oggetto il link all’Allegato 5: Piano Economico Finanziario che dovrebbe rimandare ad un Excel, erroneamente rimanda all’allegato 4 (un word).

R.: Abbiamo provveduto a correggere l'errore.

2. Con riferimento all’All.9 Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità, si chiede gentilmente di specificare se il Cp , costo totale del progetto, in caso di proposta congiunta tra due imprese, sia da riferirsi al costo di ciascuna impresa e non ovviamente al totale di progetto delle due imprese; inoltre si chiede di precisare, laddove si chiede nella formula di affidabilità il valore del contributo richiesto (I) se questo deve far riferimento al contributo con o senza maggiorazioni.

R.: Con riferimento all’All.9 Autocertificazione di solidità economica, finanziaria, solvibilità e affidabilità, si conferma che il Cp , costo totale del progetto, in caso di proposta congiunta tra due imprese, si riferisce al costo di ciascuna impresa. Il valore del contributo richiesto (I) è il contributo agevolabile dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro che non comprende il cofinanziamento dell’impresa; qualora il contributo richiesto includa le maggiorazioni di cui al quesito, nel calcolo di cui trattasi va inteso il contributo complessivo che include tali maggiorazioni.

3. Il seguente link inserito nel bando, relativo alle linee guide di rendicontazione, risulta puntare ad una pagina vuota «Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo.>»

R.: Si è verificato che il link indicato nell’Avviso riporta alla pagina corretta delle linee guida per la rendicontazione dei progetti PNRR gestiti dal MUR. Nel caso in oggetto occorre selezionare le linee guida predisposte per l’investimento in oggetto “M4C2 Investimento 1.3; 1.4; 1.5” che riporta al seguente link https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

4. Sull’all. 5, piano economico, viene riportata la tabella di tariffe standard per il calcolo del costo orario: mediamente noi come PMI lavorando con qualifica quadro, valutiamo 43 €/h; c’è un riferimento per questa tabella dove poter verificare?

R.: La rendicontazione del personale dipendente deve essere effettuata a costi standard maggiori indicazioni sono riportate al link delle linee guida per la rendicontazione di cui sopra.

DR n. 1200 del 29/03/2024, Bando a cascata Progetto “ON Foods (Research and Innovation Network on Food and Nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods)”, Codice PE00000003, CUP H93C22000630001

1. Ho notato che, mentre nel testo del bando vengono descritte dieci tematiche, nell’Allegato A sembrano essere riportate solo le prime tre. Potrebbe cortesemente chiarire se il finanziamento sarà destinato a tutte le tematiche menzionate nel bando o solamente a quelle elencate nell’Allegato A?

R.: Si conferma che le tematiche finanziabili sono quelle indicate negli articoli 2 e 5 dell’Avviso.

2. Dalla lettura del bando pubblicato dal progetto On Foods, spoke 3 - Food Safety of Traditional and Novel Foods, Università di Bari, non sembra riscontrabile la presenza di limitazioni alla presentazione. Si chiede pertanto conferma del fatto che sia possibile, per uno stesso soggetto, partecipare al bando attraverso più proposte parallele, anche intervenienti nell'ambito del medesimo tema (1/3) e, al loro interno, della medesima tematica (1/10).

R.: Si conferma che l'articolo 3 dell'avviso non presenta limitazioni di partecipazione.

3. Le invio la presente mail al fine di comprendere meglio quali siano le modalità attraverso cui potremmo stipulare una collaborazione con un Ente di Ricerca riconosciuto dal MUR (ad esempio un Dipartimento dell'Università degli Studi di Bari). Di fatto, non avendo mai partecipato prima ad un progetto di questo tipo, vorremmo capire esattamente quali possono essere i primi passi da muovere, anche eventualmente per cercare un "Soggetto Capofila" del progetto con cui poter avviare la collaborazione.

R.: L'Università degli Studi di Bari non è soggetto ammissibile a presentare proposte a valere sul presente Avviso.

Potrebbe contattare altro ente di ricerca che risponde alle caratteristiche di cui all'articolo 3 dell'Avviso per valutare la possibilità di una eventuale partnership.

4. Nel documento informativo allegato è indicato che ciascun partner "deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto". Non ho però individuato questa indicazione nei documenti disponibili al link sopra indicato. Potrebbe, cortesemente, darmi conferma di questo requisito del contributo del 20%?

R.: l'Articolo 3 (SOGGETTI AMMISSIBILI) comma 3 dell'Avviso riporta: "Il raggruppamento deve essere costituito da un massimo di 3 soggetti, di cui almeno una impresa e almeno un Ente di ricerca di cui al precedente comma 2. Ciascuno deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto. Il Capofila del raggruppamento deve essere una Università Statale o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR"

5. Ex art. 7 (Progetti ammissibili e requisiti dimensionali) comma 4 "Ciascun proponente della proposta deve coinvolgere nel gruppo di lavoro del Progetto almeno tre unità di personale di ricerca dipendente, di cui almeno una unità con un impegno minimo di 3 mesi/anno" , atteso che tra i soggetti proponenti sono previste altresì le micro e/o piccole imprese che non è detto abbiano personale di ricerca, Si chiede conferma che il personale di ricerca di cui al citato vincolo sia riferito all'intera proposta progettuale ovvero che possa essere garantito (almeno tre) anche SOLO dall'Università che partecipa nella proposta in forma congiunta o – nel caso di proposta collaborativa presentata da diverse imprese – che il vincolo sia rispettato anche nel caso in cui SIA SOLO 1 delle due imprese ad avere personale di ricerca dipendente.

R.: Relativamente a art. 7 (Progetti ammissibili e requisiti dimensionali) comma 4, il requisito indicato si riferisce a ciascun proponente e non all'intera proposta progettuale.

6. Ex art. 3 (soggetti ammissibili) comma 3 "Il raggruppamento deve essere costituito da un massimo di 3 soggetti, di cui almeno una impresa e almeno un Ente di ricerca di cui al precedente comma 2. Ciascuno deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto" Si chiede se in caso di raggruppamento con 3 soggetti, ogni soggetto debba partecipare con una quota pari ad almeno il 20%.

R.: Relativamente a art. 3 (soggetti ammissibili) comma 3, il requisito di partecipazione minima del 20% deve essere posseduto da tutti i partner di una proposta.

7. Si chiede conferma della possibilità per i soggetti di partecipare, pur avendo partecipato o essendo beneficiari di altri avvisi pubblicati a valere di altri SPOKE.

R.: Si conferma la possibilità di partecipare alla selezione di cui all'Avviso in questione pur avendo partecipato o essendo beneficiari di altri avvisi pubblicati a valere su altri SPOKE di progetto.

8. Si chiede conferma che l'allegato 3 debba/possa essere compilato anche dalle imprese che impiegano, a valere sul progetto, solo personale tecnico che non sia in possesso di PhD o M. Sc. e che lo stesso allegato 3 possa essere redatto in forma italiana.

R.: L'allegato 3 è da compilare in relazione alla tipologia/qualifica di personale che l'impresa intende coinvolgere nell'espletamento delle attività progettuali e può essere redatto in lingua italiana.

9. È possibile per un'impresa o per un Ente partecipare autonomamente? Tale quesito nasce dalla lettura della tabella sulle intensità di aiuto che prevedono la premialità nel caso che GI collaborino con PMI piuttosto che nel caso della collaborazione tra impresa ed un Ente di Ricerca; inoltre laddove l'impresa partecipasse in forma singola, come potrebbe essere garantito il vincolo (art. 5 comma 2) che prevede il 20% di Ricerca fondamentale atteso che non è prevista, nella citata tabella (tab. 1 intensità massime di aiuto per le imprese) quella afferente le attività di Ricerca Fondamentale?

R.: L'avviso in oggetto prevede solo la presentazione di proposte in forma congiunta con capofila appartenente alla categoria Ente Pubblico di Ricerca Vigilato dal MUR.

10. art. 3 comma 3_ /Ciascuno deve contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto/: si intende che nessuno può avere un budget inferiore al 20% del costo complessivo di progetto? o che il cofinanziamento di ogni partner deve essere almeno il 20% del costo del progetto?

R.: Per "contribuire al progetto con una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto" si intende che nessuno può avere un budget inferiore al 20% del costo complessivo di progetto.

11. art. 3 comma 3_ Il Capofila del raggruppamento deve essere una Università Statale o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR come riportato all'art. 3 comma 3 del bando? /la dicitura/ nell'oggetto "/per attività di ricerca condotte da Imprese anche in collaborazione con Università Statali, Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR e Enti Pubblici di Ricerca/" riportata nel bando potrebbe far presumere che l'azienda possa essere capofila.

R.: Come stabilito dall'articolo 3 comma 3 "Il Capofila del raggruppamento deve essere una Università Statale o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR".

12. Limitazioni: non ci sono limitazioni alla presentazione di proposte progettuali da parte dello stesso ENTE/Università?

R.: Non ci sono limitazioni alla presentazione di proposte progettuali da parte dello stesso ENTE/Università.

DR n. 1201 del 29/03/2024, Bando a cascata Progetto "RETURN – Multi-Risk sciEnce for resilienT commUNITies undeR a changiNg climate", codice PE00000005, CUP H93C22000610002

1. Allegato 3: la scelta degli Indicatori di performance quali-quantitativi proposti per il monitoraggio delle attività è libera o ci sono riferimenti in merito?

R. La scelta degli indicatori è libera nel rispetto dei criteri di valutazione di all'articolo 7 comma 3 dell'avviso.

2. Allegato 3:

***Si deve compilare e allegare un file differente per ogni membro del team del progetto?**

***Uno per il soggetto proponente ed un singolo per ogni membro del team di ricercatori?**

R.: L'avviso prevede che le proposte siano presentate in forma singola ovvero da un solo soggetto proponente.

3. Allegato 4: il budget del progetto (articolo 5 del bando - Tematica 3) è di 250000 euro.

***Tale cifra è da intendersi al lordo di IVA, corretto?**

***Nelle tabelle economiche riportate nell'allegato, le cifre devono essere indicate al netto o al lordo di IVA?**

***Cosa si intende per avanzamento di spesa?**

R.: Il budget di progetto pari a 250.000 euro è il contributo massimo agevolabile al soggetto proponente. In merito alla ammissibilità dell'IVA si veda l'Articolo 10 comma 2. In tutti i casi in cui l'IVA risulti recuperabile non è un costo ammissibile. Per avanzamento di spesa si intende la pianificazione delle spese progettuali.

4. Allegato 5: il budget del progetto (articolo 5 del bando - Tematica 3) è di 250000 euro, suddiviso al 50% per RI e 50% per SS. Compilando il foglio Excel denominato RIEPILOGO COSTI, pur raggiungendo nelle celle S8 e S9 la somma di 124999 euro per entrambe, abbiamo un errore nella cella S13 che effettua il confronto fra la cella S10 (che dovrebbe contenere la somma di $124999+124999 = 249998 < 250000$) e la cella F8 del foglio ANAGRAFICA. Forse il confronto deve essere fatto con la cella F1 in ANAGRAFICA che riporta il totale di 250000.

R.: Il foglio è impostato per far sì che l'importo del contributo totale RI e il contributo totale SS sia quello indicato all'articolo 5.

5. Pongo una domanda in merito alla tabella 1 di pagina 13 del bando.

Entrambe la parti RI e SS prevedono la collaborazione effettiva tra imprese ed ente di ricerca come immagino possa essere un dipartimento universitario. In caso l'impresa volesse percorrere questa strada come si configura o si certifica la partecipazione o collaborazione dell'ente di ricerca?

R.: La tabella a cui si fa riferimento riporta le intensità di aiuto previste dal REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno in materia di aiuti di stato.

Si precisa che come stabilito dall'articolo 3 dell'Avviso nel caso in questione è prevista la partecipazione di singole imprese proponenti.

6. In relazione al bando a cascata in oggetto, volevo far notare la presenza di alcune imprecisioni nell'Allegato 5 - Piano Economico Finanziario.

In particolare:

– **RIEPILOGO COSTI Celle D8-9 – Tra le voci a scelta appare solo “Collaborazione con Piccola Impresa”, noi come azienda vorremmo invece scegliere l’opzione “in caso di diffusione dei risultati”. Sarebbe possibile aggiungerla come voce da poter selezionare?**

– **Il costo totale che appare alla riga 11 viene sempre raddoppiato rispetto alle voci alle righe 8 e 9. Va corretto ad esempio cancellando tutte le voci che appaio alla riga 10**

– **Le formule per le tabelle S8 ed S9 sono errate, dovrebbe essere $S8=R8*0.7$ ed $S9=R9*0.6$ (0.8 e 0.6 sono le intensità di aiuto in caso di diffusione di risultati)**

– **Nella cella L13 dell’anagrafica, la formula corretta dovrebbe essere: =’RIEPILOGO COSTI ’!S11**

R.: È stata pubblicata una nuova versione del file allegato 5 che si allega alla presente. Per completezza si evidenzia che il nuovo file allegato 5 non prevede la selezione dell’opzione “diffusione dei risultati”, quindi è possibile scegliere l’opzione collaborazione tra impresa inserendo in calce una nota in cui si specifica che si il progetto prevede la diffusione dei risultati. Questo deve trovare riscontro nella Descrizione del progetto (Allegato 2)